

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 4 luglio 2001, n.55

Istruzioni per lo svolgimento dei controlli in campo, relativi ai regimi di premio speciale bovini maschi e di mantenimento e supplementare per vacche nutrici - Campagna 2001.

Agli assessorati regionali
agricoltura

Agli assessorati provinciali autonome Trento e Bolzano
Alle organizzazioni professionali agricole:

Coldiretti

Confagricoltura

C.I.A.

Copagri

E.N.P.T.A.

Eurocoltivatori

A.L.P.A.

Fe . Na. P. I.

Coopagrival

F.Agr.I.

All'A.I.A.

Al Corpo forestale dello Stato

Alla Regione siciliana - Corpo forestale dello
Stato -

Servizio controlli e verifiche per i settori di
intervento AGEA
e, per conoscenza:

All'AGEA - Ufficio Tecnico Ispettivo

Ministero delle politiche agricole e forestali -

Direzione generale delle politiche comunitarie e
internazionali

ex ufficio decimo

Ministero della sanita' - Direzione generale sanita'
pubblica

I controlli per i regimi di premio speciale ai bovini maschi, per il mantenimento delle vacche nutrici e supplementare sono disciplinati, per la campagna 2001, dai regolamenti CEE 3887/92 e sue modifiche, dalle norme applicative comunitarie recate dai regolamenti n. 1254/99 del Consiglio e 2342/99 della Commissione, dal decreto del 22 gennaio 2001 del Ministero delle politiche agricole e forestali e successive modifiche ed integrazioni, nonché della vigente normativa in materia di identificazione e registrazione dei capi bovini (regolamento CE 1760/00).

In attuazione della suddetta normativa, comunitaria e nazionale, con le presenti istruzioni questa Agenzia provvede, per la campagna 2001, ad impartire le modalità operative con particolare riferimento alle procedure per l'espletamento dei controlli e alle norme da seguire nella compilazione dei verbali di controllo durante il sopralluogo.

Per quanto concerne gli altri regimi di premio alla macellazione ed alla estensivizzazione istituiti con il regolamento n. 1254/1999 del Consiglio, l'AGEA emanerà altre apposite istruzioni per l'effettuazione dei controlli.

1. Norme generali.

L'AGEA provvede alla determinazione di un campione di domande da sottoporre a controllo, sulla base dei criteri prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Da parte dell'AGEA e degli organismi di controllo preposti possono essere predisposti eventuali controlli supplementari od integrativi del campione selezionato.

Si evidenzia che, in applicazione di quanto definito dal regolamento CE 3887/92, i controlli in azienda devono essere effettuati senza preavviso.

Tuttavia è ammesso dal citato regolamento, nel caso di impossibilità di reperire l'azienda o l'interlocutore al momento del primo accesso, di inviare una raccomandata ar o un telegramma di convocazione al titolare della domanda di premio, indirizzato alla sede legale dell'azienda. Tale preavviso deve essere limitato al tempo strettamente necessario a rendere possibile il controllo, tempo che non può eccedere le 48 ore.

Nel caso in cui sia accertata l'irreperibilità dell'azienda, è necessario, ove possibile, che il controllore si faccia rilasciare una dichiarazione da parte di un pubblico ufficiale (carabinieri, vigili urbani, ecc.) attestante quanto riscontrato, che è riportata in allegato al verbale.

Per quanto concerne gli eventuali ed eccezionali controlli da effettuare fuori del periodo di detenzione obbligatoria del bestiame oggetto di premio, così come previsto dalla vigente regolamentazione comunitaria, si evidenzia che essi devono essere espletati mediante una verifica dettagliata dei registri aziendali: in essi devono essere registrate le variazioni della consistenza e le date di entrata e di uscita degli animali. È fatto obbligo al produttore di aggiornare il registro aziendale con tutte le annotazioni relative alla consistenza, non solo degli animali per i quali si richiede il premio, ma anche di quelli presenti in azienda. Una volta svolto il controllo, la prima riga disponibile del registro deve essere barrata da destra a sinistra riportando timbro e firma del controllore e data. Qualora nel registro aziendale vi sia un apposito spazio previsto per le annotazioni di cui sopra, non è necessario sbarrare la prima riga disponibile;

documenti fiscali (autofatture, fatture, etc.);

documenti sanitari: (moduli per il trasferimento degli animali - modello 4 o modello 7 per lo spostamento degli animali all'alpeggio; cedole per tutti i bovini, nati dal primo gennaio 1997; passaporti - per tutti i bovini, nati dal primo luglio 1998, fatta eccezione per le vacche nutrici, iscritte o meno ai libri genealogici, che hanno goduto di una deroga per il rilascio della cedola/passaporto; certificazione sanitaria attestante l'eventuale morte in azienda dei capi in assenza di uno dei due documenti sopra descritti. È necessario tener presente che, per gli animali nati in date antecedenti a quelle di cui sopra, gli stessi possono risultare muniti di cedola e/o passaporto, poiché sono stati immatricolati con un nuovo marchio auricolare.

Laddove, all'atto del controllo si riscontrino documenti sanitari difforni da quelli sopra indicati, è necessario che il controllore verifichi, nell'ASL competente per territorio, le eventuali deroghe all'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000 nonché, limitatamente al sistema di identificazione e registrazione dei bovini, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 317/1996 compatibili con il citato decreto del Presidente della Repubblica n.

437/2000.

Inoltre, nell'ambito della documentazione da controllare rientrano anche le notifiche inoltrate all'AGEA per comunicare le diminuzioni intervenute nella vita del bestiame oggetto di premio. E' importante distinguere le due tipologie che possono produrre diminuzioni: le cause di forza maggiore, quali specificate all'art. 11, comma 3, del regolamento CE 3887/92, e le circostanze naturali, quali specificate all'art. 10, comma 5, del regolamento CE 3887/2. La diminuzione dei capi per le circostanze naturali, se correttamente notificata, come successivamente indicato, determina, per le risultanze dell'esito tecnico, la sottrazione di questi dal numero dei capi richiesti a premio. Viceversa, la diminuzione dei capi per le cause di forza maggiore, se correttamente notificata, come di seguito indicato, non determina alcuna decurtazione del premio da erogare, qualora non vi siano altre difformita'. Si evidenzia che la regolare notifica all'AGEA ed agli organi di controllo, nei casi sopra richiamati deve essere inoltrata, da parte del richiedente il premio, nei termini prescritti dal citato regolamento: entro i dieci giorni feriali successivi alla constatazione della diminuzione del numero degli animali. Se il controllore deve accedere ai documenti del "fascicolo aziendale", di cui alla circolare AGEA n. 35 del 24 aprile 2001 (Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 2001, n. 106), che e' costituito e tenuto aggiornato dalla organizzazione professionale agricola a cui il titolare dell'azienda ha conferito il mandato di rappresentanza, e' necessario che il titolare stesso si faccia parte diligente affinche' il controllore possa svolgere l'accertamento nel modo piu' agevole possibile.

Quale supporto per l'effettuazione dei controlli, gli organi preposti devono utilizzare esclusivamente gli appositi "verbali di controllo" (fac-simile - allegato 1) che sono personalizzati dall'AGEA, con le informazioni dichiarate dall'azienda oggetto di controllo, all'atto della presentazione della domanda di premio.

Qualora gli organi preposti al controllo intendano estendere il numero di aziende da controllare, devono avere cura di darne comunicazione, formale e preventiva, all'AGEA al fine di consentire ad essa di predisporre nuovi verbali e di subordinare l'erogazione dell'aiuto al rientro dell'esito del controllo aggiuntivo.

Il formulario dei verbali di controllo e' concepito in maniera da consentire le annotazioni dei controllori solo nei campi bianchi, che devono riportare le informazioni relative al riscontro fisico e della documentazione cartacea svolto nell'azienda controllata.

Tali informazioni devono essere coerenti e riconducibili sia a quanto constatato direttamente nell'azienda, sia a quanto riportato nei registri aziendali e negli altri documenti a corredo, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

I verbali di controllo, all'atto dell'accertamento, devono essere controfirmati dal soggetto che ha svolto il controllo e dal titolare della domanda o da un suo rappresentante.

Il controllore e' tenuto ad annotare in stampatello il proprio nome e cognome, la data e l'ora in cui ha svolto il controllo, gli estremi del documento di identita' del titolare della domanda o di un suo rappresentante che ha presenziato allo svolgimento della verifica, utilizzando la seguente codifica:

01 rappresentante legale;

02 figlio/a;

03 moglie/marito;

04 fattore;

05 contitolare;

06 altro (specificare);

e riportando gli estremi del documento secondo la seguente codifica:

01 carta di identita';

02 patente auto;

03 tessera ferroviaria;

04 passaporto;

05 tessera postale.

In calce al formulario e' riservato un apposito spazio, ad uso esclusivo del titolare della domanda o di un suo rappresentante, per verbalizzare le eventuali osservazioni e/o contestazioni.

Il verbale di controllo e' realizzato su carta chimica in quadruplica copia. Le quattro copie, a cura dell'organismo di controllo, devono essere distribuite nel modo seguente:

la prima copia obbligatoriamente all'AGEA;

la seconda copia rilasciata al produttore;

la terza copia e' acquisita agli atti dell'organo preposto al controllo;
la quarta deve essere inviata all'organo territorialmente competente del Ministero della sanita' (ASL o distretti).

Si evidenzia che le funzioni del controllo sono mirate a:

semplificare e razionalizzare, per mezzo la standardizzazione delle informazioni, l'acquisizione informatica dei dati rilevati;

certificare e notificare l'effettuazione del controllo e le risultanze di accertamento.

Si raccomanda una corretta, conforme e chiara compilazione del verbale di controllo, per evitare difformita' o incompletezze tali da comportare ritardi e contenziosi di cui l'AGEA potrebbe chiedere conto al controllore.

Si riporta una tabella riassuntiva delle date di presentazione delle domande per i diversi tipi di aiuto:

premio speciale bovini maschi: 1° marzo 2001 - 30 novembre 2001;

premio di mantenimento e supplementare vacche nutrici: 15 maggio 2001 - 15 ottobre 2001.

In funzione di tali scadenze si richiede agli organi preposti di far pervenire all'AGEA i verbali di controllo entro i termini fissati entro non oltre trenta giorni dalla data di svolgimento del sopralluogo, salvo eventuali altri termini fissati da questa Agenzia e opportunamente comunicati.

2. Norme di controllo specifiche per il premio speciale bovini maschi, di mantenimento e supplementare delle vacche nutrici.

I controlli in azienda, devono essere espletati, rispettivamente: per i bovini maschi entro 2 mesi a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda; per le vacche nutrici entro 6 mesi a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

I bovini maschi eleggibili a premio sono tutti quelli che hanno: non meno di 7 mesi e non piu' di 19 mesi per i maschi interi e la prima fascia di eta' per gli animali castrati;

oltre 19 mesi, per la seconda fascia di eta', per gli animali castrati.

Per ogni campagna e' possibile richiedere premi senza il limite dei 90 capi per azienda.

Le vacche nutrici eleggibili a premio sono tutti i capi di sesso femminile appartenenti ad una razza ad orientamento carne, diversa da quelle indicate nell'allegato 2, od ottenuta da un incrocio con una di tali razze ed appartenenti ad una mandria destinata all'allevamento di vitelli per la produzione di carne. Tali animali devono aver partorito almeno una volta nella vita e avere almeno 24 mesi di eta' alla data di presentazione della domanda.

Possono essere richieste a premio anche le giovenche di 8 o piu' mesi che non abbiano ancora figliato, rispondenti alle stesse caratteristiche di razza e destinazione di cui sopra, per un numero non superiore al 20% del totale dei capi femmine richiesti a premio. Qualora, la domanda di premio per il mantenimento delle vacche nutrici riguardi da 2 a 5 animali, il numero massimo di giovenche che possono beneficiare del premio e' pari ad 1.

Particolare attenzione deve essere prestata alle aziende che, richiedendo il premio supplementare, devono produrre all'atto del controllo, la dichiarazione dell'associazione nazionale di razza da carne, competente per territorio, attestante l'iscrizione dell'azienda e degli animali richiesti a premio.

Possono altresì avvalersi del premio vacche nutrici i produttori assegnatari, al 1° aprile 2001, di:

una quota latte disponibile (consegne + vendite dirette) inferiore od uguale a 120.000 kg;

una quota latte solo vendite dirette senza applicazione di alcun limite produttivo.

Tutti gli animali presenti in azienda devono essere:

identificati con marche auricolari; muniti di:

cedola per tutti i bovini, nati dal 1° gennaio 1997;

passaporti per tutti i bovini, nati dal 1° luglio 1998, fatta eccezione per le vacche nutrici iscritte nei libri genalogici italiani da carne e per quelle non iscritte, che godono di una deroga ai fini sia dell'identificazione che dei documenti identificativi (cedola/passaporto); registrati nel registro aziendale;

notificati per l'iscrizione nella base dati dell'anagrafe zootecnica ai sensi della normativa vigente.

Si rileva che possono essere presenti in azienda diverse tipologie di marche auricolari. Tali tipologie sono conformi alle disposizioni vigenti in materia, esclusivamente se, esse sono registrate anche nella banca dati dell'anagrafe zootecnica.

In particolare, si menzionano le seguenti tipologie:

marca AIMA:

numerazione prestampata in neretto, ad impressione, la cui struttura e' costituita dai seguenti caratteri: anno di marchiatura (ultima cifra dell'anno); sigla automobilistica della provincia; numero progressivo all'interno della provincia (6 cifre); carattere di controllo alfabetico.

Tale tipologia di marca puo' ritrovarsi esclusivamente su animali nati anteriormente al 1° gennaio 1997.

marca decreto del Presidente della Repubblica n. 317/1996: la cui struttura rispetta la seguente stringa di caratteri:

sigla dello Stato membro (ad es. IT);

codice ISTAT del comune (3 caratteri numerici);

sigla automobilistica della provincia (ad es. LT);

codice progressivo dell'azienda nell'ambito del comune (3 caratteri alfanumerici);

anno di nascita dell'animale (1 lettera);

progressivo dell'animale nell'azienda (3 caratteri alfanumerici);

marca decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000: la cui struttura rispetta la seguente stringa di caratteri:

sigla dello Stato membro (ad es. IT);

12 caratteri numerici (in cui i primi tre individuano il codice ISTAT della provincia.

In particolare, per gli animali iscritti nei libri genealogici la suddetta marca e' di color salmone.

Per gli animali introdotti dai Paesi UE la marca di identificazione in alcuni casi si discosta dalla stringa sopra descritta. Infatti, possono esistere marche in cui i primi due caratteri identificano lo Stato membro di provenienza, mentre i successivi eventuali 12 caratteri hanno una conformazione eterogenea.

Possono esistere anche altre tipologie di marche auricolari, cosi' come previste dall'art. 3 - Marchi auricolari - comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000 del Ministero della sanita', la cui struttura non rispetta una precisa stringa di caratteri.

In particolare ci si riferisce alle marche apposte agli animali iscritti ai libri genealogici ed identificati prima del 1° luglio 1998, nonche' alle marche applicate agli animali sottoposti ai piani di risanamento epidemiologico.

Il sistema di identificazione degli animali e' gestito dal Ministero della sanita' che si avvale delle aziende sanitarie locali (A.S.L.), territorialmente competenti. Tale sistema e' regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000, sulla base della vigente normativa comunitaria in materia.

Relativamente alle norme del regolamento CE 3887/92 e successive modifiche ed integrazioni, si forniscono i chiarimenti sulle terminologie utilizzate:

capi ammissibili: sono considerati capi ammissibili al premio tutti i bovini maschi, presenti in azienda, per i quali non sia gia' stato richiesto un aiuto ai sensi di detto regolamento, ne' in Italia ne' in altro Stato membro, nonche' le vacche nutrici e giovenche ad esclusione delle razze di cui all'allegato 2, cosi' come precedentemente definite;

passaporto/cedola: premesso quanto gia' richiamato al punto 2 della presente circolare, in merito ai documenti identificativi dei capi bovini, si osserva che, limitatamente a particolari situazioni territoriali:

possono rilevarsi cedole per capi identificati a partire dal 1° gennaio 1997;

possono rilevarsi vacche nutrici prive di cedole/passaporti. In tali casi e' previsto un apposito campo nel verbale per indicare gli animali non ancora provvisti di tale documentazione, perche' in corso di regolarizzazione da parte delle ASL competenti per territorio. Il citato regolamento attuativo del sistema integrato impone che i controlli in azienda siano svolti reiteratamente, laddove si riscontrino difformita', sul patrimonio aziendale, costituito da tutti i capi, richiesti a premio o meno.

Il campione selezionato dall'AGEA, quindi, obbliga il controllore a verificare, separatamente e comunque contestualmente le diverse tipologie di animali, sia quelli oggetto di premio che quelli presenti in azienda.

E' necessario che il controllore utilizzi in modo oculato i diversi spazi bianchi messi a sua

disposizione per il rilevamento dell'esito tecnico all'atto del controllo (spazi dedicati al riscontro dei bovini maschi richiesti a premio o meno, delle vacche nutrici richieste a premio o meno).

Il verbale di controllo e' costituito da un modulo continuo di almeno quattro pagine, a seconda del numero dei quadri D necessari, per riportare l'elenco analitico sia dei capi relativi alla domanda oggetto di controllo sia di quelli oggetto di altre domande, precedentemente presentate, nell'arco dei dodici mesi antecedenti alla verifica da svolgere.

L'AGEA provvede a prestampare il verbale di controllo.

Qualora sia necessario utilizzare piu' verbali per una stessa azienda, poiche' il numero analitico dei capi eccede lo spazio riservato nel modello, l'AGEA provvede a riempire, con il carattere asterisco, tutti i campi che non devono essere utilizzati dal controllore. In particolare, nei modelli accessori del principale, sara' possibile contrassegnare le sole caselle a disposizione nel quadro D.

Inoltre, e' richiesto sia al controllore sia al rappresentante dell'azienda controllata di sottoscrivere tutte le pagine che compongono il verbale, avendo cura di compilare le specifiche informazioni di dettaglio.

Roma, 4 luglio 2001

Il direttore dell'area dell'organismo pagatore: Migliorini

Il "Verbale di Controllo 2001", è costituito da:
 Frontespizio, Quadro A, Quadro B, Quadro C, Quadro D:

FRONTESPIZIO

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
 AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA
 VERBALE DI CONTROLLO
 Settore Bovini Maschi e Vacche Nutrici Campagna 2001

Regione	Provincia	N° domanda	N° pagina
---------	-----------	------------	-----------

che contiene i dati prestampati relativi a:

- regione in cui è ubicata l'Azienda sottoposta a controllo;
- provincia in cui è ubicata l'Azienda sottoposta a controllo;
- numero della domanda a controllo (codice a barre della domanda di premio);
- numero del verbale di controllo (codice a barre);
- numero di pagine da cui è composto il verbale.

• **Quadro A** - contiene prestampati:

Q U A D R O	RICHIEDENTE:	CODICE AZIENDALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE			
A Z I E N D A	DOMICILIO O SEDE LEGALE:		TELEFONO	
	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO	NUMERO
	COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
	Prov. Comune			
Z I E N D A	UBICAZIONE AZIENDA:		TELEFONO	
	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO	NUMERO
	COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
	Prov. Comune			

- i dati anagrafici e fiscali identificativi del Richiedente;
- il domicilio o la sede legale dell'azienda ed il suo recapito telefonico;
- l'ubicazione dell'Azienda;
- il codice aziendale assegnato dall'ASL.

Quadro B - Memorandum controlli già effettuati in azienda:

Q U A D R O B C O N T R O L L I P R E C E D E N T I	MEMORANDUM CONTROLLI GIÀ EFFETTUATI IN AZIENDA					
	CAMPAGNA		N° DOMANDA		DATA CONTROLLO	
	[]		[]		[] [] []	
	Giorno		Mese		Anno	
	N° CAPI AMMISSIBILI di cui		N° CAPI ACCERTATI		N° CAPI RICHIESTI di cui	
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		
[]		[]		[]		
B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		B. Maschi V. Nutrici		

- A cura dell'AGEA vengono prestampati gli esiti tecnici degli ultimi cinque controlli svolti in azienda durante l'arco dei 12 mesi precedenti la verifica. Queste informazioni riporteranno la memoria di controlli eventualmente svolti nel corso di tale periodo. In particolare, sono riportate, per ciascun controllo svolto, le seguenti informazioni :

- ⇒ campagna di riferimento;
- ⇒ numero della domanda;
- ⇒ data del controllo;
- ⇒ numero dei capi ammissibili presenti in azienda all'atto della presentazione della domanda suddivisi per le diverse tipologie di animali (bovini maschi e/o vacche nutrici);

- ⇒ numero dei capi accertati nell'ambito degli ammissibili suddivisi per le diverse tipologie di animali (bovini maschi e/o vacche nutrici);
- ⇒ numero dei capi oggetto della richiesta di premio suddivisi per le diverse tipologie di animali (bovini maschi e/o vacche nutrici);
- ⇒ numero dei capi accertati nell'ambito dei richiesti a premio suddivisi per le diverse tipologie di animali (bovini maschi e/o vacche nutrici).

Quadro C - che contiene prestampati gli estremi della domanda oggetto del controllo (prima riga) e delle domande presentate nei 12 mesi precedenti dall'azienda oggetto di verifica. In particolare si riportano:

- ⇒ Identificativo dell' unità epidemiologica (codice aziendale);
- ⇒ tipo di aiuto richiesto: premio speciale bovini maschi, premio per il mantenimento delle vacche nutrici, premio alla estensivizzazione e premio supplementare;
- ⇒ data di presentazione della domanda presso l'AGEA;
- ⇒ numero identificativo della domanda di premio;
- ⇒ numero dei capi oggetto della richiesta di premio suddivisi per le tipologie di animali (bovini maschi: BM - vacche nutrici: VN).

DOMANDE PRESENTATE NEGLI ULTIMI 12 MESI													
		TIPO PREMIO (*)			DATA PRESENTAZ.			N° DOMANDA		CAPI RICH. B.M.		CAPI RICH. V.N.	
		COD. AZ.	B.M.	V.N.	SUPPL.	EST.	GIORNO	MESE	ANNO				
QUADRO C													

(*) B.M.=Premio Speciale Bovini Maschi, V.N.=Premio mantenim.di Vacche Nutrici, SUPPL.=Premio supplementare, EST.=Premio per l'estensivizzaz.

In questo Quadro sono contenute anche tutte le informazioni che deve riportare il controllore relativamente all'esito tecnico del riscontro svolto in azienda. In particolare, qualora il controllo non possa essere effettuato, è necessario annotare, negli appositi campi, il motivo riconducendolo ad uno dei tre possibili eventi:

- ⇒ irreperibilità dell'azienda;
- ⇒ irreperibilità della mandria;

⇒ irreperibilità del titolare dell'azienda o di un suo delegato.

CONTROLLO NON EFFETTUATO PER:

IRREPERIBILITA'
AZIENDA

IRREPERIBILITA'
MANDRIA

IRREPERIBILITA' RAPPR.
O SUO DELEGATO

Nel caso in cui il controllo si svolga alla presenza del produttore o di un suo rappresentante è necessario inserire le generalità e la qualifica dello stesso, utilizzando le codifiche riportate nel paragrafo 1.

CONTROLLO EFFETTUATO IN AZIENDA IN PRESENZA DEL SIG.:

IN QUALITA' DI

ESTREMI DOCUMENTO

Qualora l'azienda sia iscritta ad uno o più libri genealogici di razza da carne italiani, all'atto del controllo è necessario verificare che esista la dichiarazione dell'associazione nazionale di razza da carne competente per territorio, attestante l'iscrizione dell'azienda e degli animali richiesti a premio. In tal caso è necessario barrare le caselle corrispondenti alle associazioni di razza a cui l'azienda aderisce.

LIBRI GENEALOGICI AI QUALI E' ISCRITTA L'AZIENDA:

101 - A.N.A.C.L.I. CHAROLAIS

204 - A.N.A.B.I.C. MARCHIGIANA

207 - A.N.A.B.I.C. ROMAGNOLA

102 - A.N.A.C.L.I. LIMOUSINE

205 - A.N.A.B.I.C. MAREMMANA

308 - A.N.A.P.R.I. PEZZATA ROSSA

203 - A.N.A.B.I.C. CHIANNINA

206 - A.N.A.B.I.C. PODOLICA

409 - A.N.A.B.O.R.A. PIEMONTESE

Il Quadro C, una volta annotate le informazioni generali propedeutiche allo svolgimento dei controlli si compone di due sottoriquadri :

⇒ Controllo in azienda per bovini maschi;

⇒ Controllo in azienda per vacche nutrici e giovenche.

Il controllo contempla tutti gli animali ammissibili, così come precedentemente definiti, nonché quelli per cui è stata presentata una richiesta di premio.

In particolare, devono essere controllate : le marche auricolari, la documentazione cartacea a corredo di ogni animale, presente o meno in azienda, le registrazioni di entrata e di uscita per singolo capo, lo stato di identificazione dei capi presenti in azienda, l'avvenuta notifica alla ASL competente per l'iscrizione dell'animale all'anagrafe zootecnica. La notifica per tutti gli animali identificati ai sensi della vigente normativa, comunitaria e nazionale, è costituita dal passaporto/cedola regolarmente vidimato dall'Ufficio ASL competente per territorio. Nei casi in cui l'accertamento della notifica presenta oggettive difficoltà,

poichè gli animali sono stati identificati in data antecedente al 1° gennaio 1997, il controllore deve procedere alle verifiche del caso, rivolgendosi all'ASL territorialmente competente.

Il controllore deve inoltre accertare se sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria (detenzione obbligatoria, notifiche inviate all'AGEA per comunicare i motivi delle eventuali diminuzione degli animali richiesti a premio).

Qualora l'azienda superi, nel complesso, i 20 bovini, esclusi quelli richiesti a premio, è necessario che venga svolto un controllo a campione per accertare le condizioni di idoneità dell'azienda, relativamente a quanto prescritto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Per la determinazione delle risultanze dell'esito tecnico del controllo è fondamentale circostanziare tutte le informazioni che possono comportare una riduzione, parziale o totale, del premio da erogare per la domanda oggetto di verifica oppure già erogato precedentemente per le altre domande della stessa azienda.

Nel verbale di controllo è possibile annotare le suddette informazioni nei due riquadri citati, in particolare :

Controllo in azienda per bovini maschi

CONTROLLI EFFETTUATI IN AZIENDA PER BOVINI MASCHI	
Capi richiesti a premio	IDENTIFICATI E RISCONTRATI <input type="text"/> (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D è impostato il valore CONT con uno d
N° CAPI RICHIESTA A PREMIO <input type="text"/>	DIMINUITI PER CIRCOSTANZE NATURALI CON NOTIFICA <input type="text"/> (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D è impostato il valore CONT con il valore 3
DI CULCASTRATI <input type="text"/>	DIMINUITI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE CON NOTIFICA <input type="text"/> (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D è impostato il valore CONT con il valore di
	NON ELEGGIBILI <input type="text"/> (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D è impostato la colonna CONT con uno dei valori 1,2,7,8,9,10,11,12)

Per i bovini maschi oggetto di premio devono essere annotate, sulla base dei dati prestampati dall'AGEA, le risultanze dei riscontri, in particolare:

⇒ Numero prestampato totale dei capi oggetto di richiesta di premio, di cui numero dei capi castrati;

⇒ Numero dei capi oggetto di premio identificati e riscontrati sul registro aziendale all'atto del sopralluogo e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 1,2,7.

⇒ Numero dei capi oggetto di premio diminuiti per circostanze naturali, di cui è stata riscontrata la notifica inviata all'AGEA e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 5.

⇒ Numero dei capi oggetto di premio diminuiti per cause di forza maggiore, di cui è stata riscontrata la notifica inviata all'AGEA e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 6.

⇒ Numero dei capi oggetto di premio non identificati e/o riscontrati sul registro aziendale per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 8,9,0, c, d, e.

Il significato dei valori della colonna CONT, nel quadro D è specificato nel seguito.

Per l'accertamento sui capi ammissibili devono essere accertati i seguenti elementi:

- ⇒ Numero totale di bovini maschi ammissibili esclusi quelli richiesti a premio, accertando il numero di bovini maschi non identificati;
- ⇒ Numero totale dei bovini maschi ammissibili identificati e controllati, di cui:
 - correttamente registrati,
 - non presenti sul registro aziendale
 - senza passaporto.

ALTRI CAPI AMMISSIBILI AGLI AIUTI			
TOTALE CAPI	<input type="text"/>	DI CUI NON IDENTIFICATI	<input type="text"/>
TOTALE CAPI IDENTIFICATI E CONTROLLATI	<input type="text"/>	DI CUI	<input type="text"/>
			CORRETTAMENTE REGISTRATI
			<input type="text"/>
			NON PRESENTI SUL REGISTRO
			<input type="text"/>
			SENZA PASSAPORTO

Controllo in azienda per vacche nutrici

CONTROLLI EFFETTUATI IN AZIENDA PER VACCHE NUTRICI	
Capi richiesti a premio	IDENTIFICATI E RISCONTRATI [] (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostato la colonna CONT con il valore 1)
	SOSTITUITI CON NOTIFICA [] (numero di vacche nutrici per le quali nel Quadro D si è impostato la colonna CONT con il valore 3B)
N° CAPI RICHIESTI A PREMIO	DIMINUITI PER CIRCOSTANZE NATURALI CON NOTIFICA [] (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostato la colonna CONT con il valore 5)
DI CUI GIOVENCHE	DIMINUITI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE CON NOTIFICA [] (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostato la colonna CONT con il valore 6)
	NON ELEGGIBILI [] (numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostato la colonna CONT con uno dei valori 1, 2, 4, 7)

Per le vacche nutrici, oggetto di premio, devono essere annotate, sulla base dei dati prestampati dall'AGEA, le risultanze dei riscontri, in particolare:

- ⇒ Numero prestampato totale dei capi oggetto di richiesta di premio;
- ⇒ Numero dei capi oggetto di premio identificati e riscontrati sul registro aziendale all'atto del sopralluogo e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 1, 2, 7, A;
- ⇒ Numero totale dei capi sostituiti, di cui è stata riscontrata la notifica inviata all'AGEA e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 3, se l'animale con cui si sostituisce è una vacca nutrice oppure B se l'animale con cui si sostituisce è una giovenca.

Al riguardo di richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 10 bis del Reg. CE 3887/92 che prevede la possibilità di sostituire, nel periodo di detenzione obbligatorio, vacche nutrici e/o giovenche, nel limite previsto dall'art. 6, Reg. CE 1254/1999. (le giovenche possono rappresentare al massimo il 20% dei capi femmine richiesti a premio). **Al controllore non è richiesto di accertare tale limite;**

- ⇒ Numero dei capi oggetto di premio diminuiti per circostanze naturali, di cui è stata riscontrata la notifica inviata all'AGEA e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 5;

⇒ Numero dei capi oggetto di premio diminuiti per cause di forza maggiore, di cui è stata riscontrata la notifica inviata all'AGEA e per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 6;

⇒ Numero dei capi oggetto di premio non identificati e/o riscontrati sul registro aziendale per i quali nel quadro D, nella colonna CONT, è stato attribuito il valore 8,9,0, c, d, e.

Per l'accertamento sui capi ammissibili devono essere accertati i seguenti elementi:

⇒ Numero totale di capi ammissibili esclusi quelli richiesti a premio, accertando il numero di vacche nutrici e/o giovenche non identificate;

⇒ Numero totale dei capi ammissibili identificati e controllati, di cui:

- correttamente registrati,
- non presenti sul registro aziendale
- senza passaporto.

ALTRI CAPI AMMISSIBILI AGLI AIUTI			
TOTALE CAPI	<input type="text"/>	DI CUI NON IDENTIFICATI	<input type="text"/>
TOTALE CAPI IDENTIFICATI E CONTROLLATI	<input type="text"/>	DI CUI	<input type="text"/>
			<input type="text"/> CORRETTAMENTE REGISTRATI
			<input type="text"/> NON PRESENTI SUL REGISTRO
			<input type="text"/> SENZA PASSAPORTO

REGISTRO NON CORRETTAMENTE COMPILATO

REGISTRO NON CORRETTAMENTE COMPILATO: questa casella va barrata solamente se nel registro aziendale non siano presenti tutte le annotazioni a cui è tenuto il produttore e che giustificano le entrate e le uscite sia dei capi oggetto del contributo sia degli ammissibili. Se non vi è congruità tra quanto riscontrato e quanto annotato sul registro, il controllore deve barrare l'apposita casella; in tal caso, il controllo avrà esito negativo e la domanda di premio non verrà pagata.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE

In questo spazio possono essere riportate eventuali osservazioni che il produttore o un suo rappresentante intendano rilasciare all'atto del sopralluogo.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE													
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>													
DATA CONTROLLO	ORA CONTROLLO												
<table border="1"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr><tr><td>Giorno</td><td>Mese</td><td>Anno</td><td> </td><td> </td></tr></table>						Giorno	Mese	Anno			<table border="1"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>		
Giorno	Mese	Anno											
COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE	<table border="1"><tr><td> </td></tr></table>												
VERBALE COMPOSTO DA N° PAGINE	<table border="1"><tr><td> </td></tr></table>												
FIRMA DEL CONTROLLORE	FIRMA DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE												
<table border="1"><tr><td> </td></tr></table>		<table border="1"><tr><td> </td></tr></table>											

Il controllore, deve indicare obbligatoriamente la data e l'ora del sopralluogo ed il numero di pagine di cui è composto il Verbale di controllo.

riga con il numero della domanda e la data di ricezione della stessa presso l' AGEA.

⇒ All' interno di ciascuna domanda, i marchi sono ordinati per sesso (prima i Bovini Maschi e poi le Vacche Nutrici), per quadro e riga del modello di domanda di premio.

Per quanto riguarda il controllo dei capi richiesti a premio in domande precedenti, il controllore deve accertare **esclusivamente** se il periodo di detenzione obbligatorio è stato rispettato, tramite verifiche documentali (registro, modello 4 etc.); viceversa, per gli animali oggetto della domanda a controllo vanno effettuate tutte le verifiche già precedentemente descritte.

Le informazioni che il controllore deve riportare sono riferite alla colonna "CONT" ed eventualmente alla colonna "Marca di capo rimarchiato/capo in sostituzione di vacca nutrice".

Tali informazioni, di estrema importanza, devono essere annotate con riferimento ad ogni singolo animale da identificarsi attraverso il marchio secondo la seguente codifica:

CONT	SIGNIFICATO
1	Capo presente (nel periodo di detenzione) o assente giustificato da documentazione probante (solo fuori periodo di detenzione)
2	Capo presente ma rimarchiato per smarrimento di entrambe le marche preesistenti, se identificato dopo luglio 1998, o della marca esistente, se identificato prima di luglio 1998 (<i>obblig. annotare nuovo marchio se diverso da quello precedente</i>)
3	Vacca Nutrice/Giovenca sostituita da Vacca Nutrice con notifica entro i termini (<i>obblig. annotare nuovo marchio</i>)
5	Non presente per circostanza Naturale notificata entro i termini
6	Non presente per causa di Forza Maggiore notificata entro i termini
7	Identificativo auricolare errato in domanda (inversione di numeri od omissione di sigle) (<i>obblig. annotare nuovo marchio</i>)
8	Capo presente ma privo di passaporto/cedola, per i capi identificati dopo il 1° gennaio 1997, oppure, solo per bovino maschio, presente con passaporto/cedola, ma il capo ha già percepito il premio in altro Stato membro
9	Capo non presente o deceduto senza notifica entro i termini
0	Capo presente, ma di età (Bovini Maschi) o razza (Vacche Nutrici) non eleggibile
A	Vacca nutrice o giovenca per la quale è stato richiesto il premio supplementare, presente ma non iscritta al libro genealogico da carne italiano
B	Vacca Nutrice/Giovenca sostituita da Giovenca con notifica entro i termini (<i>obblig. annotare nuovo marchio</i>)
c	Capo presente non registrato nel registro aziendale
d	Capo presente ma privo di documento identificativo (passaporto)
e	Capo presente non identificato

3. Norme per la congruenza della compilazione del verbale di controllo

La congruenza di quanto constatato all'atto del controllo in campo è data dalla corretta compilazione del verbale. Per rendere più facile la compilazione devono essere rispettate le seguenti norme fondamentali, relative alla corrispondenza tra il dettaglio degli animali riscontrati ed identificati e i prospetti riepilogativi del verbale di controllo:

• 'CONT' = 1, 2, 7, A: la somma di tutti i capi il cui valore è così impostato deve essere trascritta nel campo 'Identificati e riscontrati' relativamente agli animali richiesti a premio (Bovini maschi e Vacche Nutrici). Per i valori di CONT = 2 e 7 deve essere trascritto il nuovo marchio nell'apposito spazio.

• 'CONT' = 3 e B (solo per vacche nutrici e giovenche): la somma di tutti i capi il cui valore è così impostato deve essere trascritta nel campo 'Sostituiti con notifica' e deve essere trascritto il nuovo marchio nell'apposito spazio

• 'CONT' = 5: la somma di tutti i capi il cui valore è così impostato deve essere trascritta nel campo 'Diminuiti per circostanze naturali con notifica' relativamente agli animali richiesti a premio

• 'CONT' = 6: la somma di tutti i capi il cui valore è così impostato deve essere trascritta nel campo 'Diminuiti per cause di forza maggiore con notifica' relativamente agli animali richiesti a premio

• 'CONT' = 8, 9, 0, c, d, e : la somma di tutti i capi il cui valore è così impostato deve essere trascritta nel campo 'Non eleggibili'

Ai fini del controllo del rispetto del periodo di detenzione per bovini e vacche nutrici presentati in domande precedenti è necessario compilare il campo CONT del quadro D. Il Valore che può assumere questo campo per gli animali relativi a domande precedenti è esclusivamente '9' per indicare il mancato obbligo del rispetto del periodo di detenzione obbligatoria. Qualsiasi altro valore non è tenuto in alcun conto.

4. Schema Operativo dei controlli in loco

Lo "Schema Operativo" ipotizzato prevede:

1) durante il periodo di detenzione obbligatoria:

- **Visita in Azienda per:**

A) Verifica della consistenza degli animali presenti in azienda. Qualora l'azienda sia suddivisa in più unità epidemiologiche è necessario che il titolare od un suo rappresentante mettano a disposizione del controllore la documentazione cartacea atta a verificare la consistenza degli animali presenti in altro sito, al quale non sia possibile accedere, poichè fuori giurisdizione dell'Organo di controllo.

- B) Verifica della corretta tenuta e compilazione del/i "Registro Aziendale";
- C) Presenza visione e registrazione della **certificazione giustificativa** relativamente ad una eventuale diminuzione della consistenza per eventi eccezionali o naturali; la validità di tale documentazione è legata alla notifica all'AGEA entro 10 giorni dalla constatazione dell'evento;
- D) Registrazione sul Verbale di controllo del numero esatto dei capi eleggibili, richiesti a premio, e degli animali ammissibili e riscontrati;
- E) Identificazione dei bovini in base al regolamento CE 2000, DPR 317/96 e DPR 437/2000.

2) Al di fuori del periodo di detenzione

- **visita in Azienda per:**

- A) verifica e registrazione della corrispondenza tra gli animali richiesti a premio e la consistenza reale per l'intera durata del periodo di detenzione; tale verifica deve essere estesa anche ai capi ammissibili. Qualora gli animali non siano più presenti in azienda considerato che il controllo viene effettuato fuori del periodo di detenzione obbligatoria, la verifica deve essere svolta attraverso l'esame della documentazione probante disponibile con particolare riferimento a: "Registro aziendale" di carico e scarico, ai documenti che giustificano l'assenza del bestiame (modello 4 di accompagnamento veterinario e/o certificazione sanitaria attestante l'eventuale morte in azienda dei capi) aventi data posteriore alla scadenza del periodo di detenzione e riferibili agli animali dichiarati in domanda;
- B) Verifica della corretta tenuta del registro aziendale;
- C) Verifica dell'eventuale documentazione giustificativa delle diminuzioni di consistenza verificatesi durante il periodo di detenzione per **Circostanze Naturali** e/o di **Cause Forza Maggiore** e comunque notificata all'AGEA entro 10 giorni dalla constatazione dell'evento;
- D) In ogni caso il numero totale di capi indicati come accertati nell'apposito spazio (quadro C) deve essere compilato così come prescritto nel paragrafo 4.

CHECK LIST

Al fine d'agevolare le operazioni, di seguito si indica una "Check List" di cui occorre tenere conto nel corso della realizzazione dei controlli.

Verificare la corrispondenza dei dati anagrafici e del codice aziendale del produttore con quelli riportati sul Verbale di controllo.

Verificare il numero degli animali mancanti ma notificati dal produttore all'AGEA nei termini prescritti, 10 giorni da quando è stato riscontrato l'evento da addebitarsi a "Circostanze Naturali" e/o a "Cause di Forza Maggiore".

Verificare la presenza in Azienda del "Registro Aziendale" correttamente compilato ed aggiornato.

Indicare la data e l'ora d'effettuazione del controllo.

Firmare e far sottoscrivere il "Verbale di Controllo" dal produttore intestatario la domanda o da un suo rappresentante, da identificarsi attraverso un documento di riconoscimento, in tutte le pagine.

Verificare se la mandria è reperibile nella località indicata sul verbale. In caso negativo è necessario accertare le eventuali notifiche inoltrate dal produttore all'Amministrazione sullo spostamento della mandria.

Verificare la corrispondenza dell'identificazione individuale degli animali richiesti a premio con la marca auricolare e con la registrazione della stessa sia sulla cedola/passaporto sia sul registro aziendale.

Verificare che non vi siano animali non identificati e non annotati nel registro aziendale.

La stessa procedura deve essere adottata per gli animali ammissibili.

Verificare per i soggetti introdotti da paesi UE la presenza del passaporto rilasciato dal paese di provenienza nonché la annotazione della mancata richiesta di premio nel paese di origine.

Per quanto riguarda la richiesta del premio per il mantenimento delle vacche nutrici, verificare le eventuali sostituzioni da annotare negli appositi spazi del verbale di controllo. Dette sostituzioni devono essere state notificate all'Amministrazione nei tempi prescritti dalla normativa vigente.

Verificare che le cedole e i passaporti relativi ai bovini maschi siano corredate della dicitura, prevista dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 22 gennaio 2001, "Bovino maschio intero (castrato richiesto a premio (prima o seconda) domanda numero.....".

Il direttore dell'area dell'organismo pagatore: MIGLIORINI

Roma, 4 luglio 2001

Regione Provincia N° domanda N° pagina

RICHIEDENTE	RICHIEDENTE: <input type="text"/>		CODICE AZIENDALE <input type="text"/>		CODICE FISCALE <input type="text"/>		PARTITA IVA <input type="text"/>	
	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE <input type="text"/>							
DOMICILIO O SEDE LEGALE:	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO <input type="text"/>						TELEFONO	
							PREFISSO <input type="text"/>	NUMERO <input type="text"/>
INDIRIZZO	COD. ISTAT <input type="text"/>		COMUNE <input type="text"/>		PROV. <input type="text"/>		C.A.P. <input type="text"/>	
	Prov. Comune							
UBICAZIONE AZIENDA:	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO <input type="text"/>						TELEFONO	
							PREFISSO <input type="text"/>	NUMERO <input type="text"/>
INDIRIZZO	COD. ISTAT <input type="text"/>		COMUNE <input type="text"/>		PROV. <input type="text"/>		C.A.P. <input type="text"/>	
	Prov. Comune							
MEMORANDUM CONTROLLI GIA' EFFETTUATI IN AZIENDA	CAMPAGNA <input type="text"/>		N° DOMANDA <input type="text"/>		DATA CONTROLLO			
					Giorno <input type="text"/> Mese <input type="text"/> Anno <input type="text"/>			
N° CAPI AMMISSIBILI	di cui <input type="text"/>		N° CAPI ACCERTATI		N° CAPI RICHIESTI		di cui <input type="text"/>	
	B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>	
CAMPAGNA	CAMPAGNA <input type="text"/>		N° DOMANDA <input type="text"/>		DATA CONTROLLO			
					Giorno <input type="text"/> Mese <input type="text"/> Anno <input type="text"/>			
N° CAPI AMMISSIBILI	di cui <input type="text"/>		N° CAPI ACCERTATI		N° CAPI RICHIESTI		di cui <input type="text"/>	
	B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>	
CAMPAGNA	CAMPAGNA <input type="text"/>		N° DOMANDA <input type="text"/>		DATA CONTROLLO			
					Giorno <input type="text"/> Mese <input type="text"/> Anno <input type="text"/>			
N° CAPI AMMISSIBILI	di cui <input type="text"/>		N° CAPI ACCERTATI		N° CAPI RICHIESTI		di cui <input type="text"/>	
	B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>	
CAMPAGNA	CAMPAGNA <input type="text"/>		N° DOMANDA <input type="text"/>		DATA CONTROLLO			
					Giorno <input type="text"/> Mese <input type="text"/> Anno <input type="text"/>			
N° CAPI AMMISSIBILI	di cui <input type="text"/>		N° CAPI ACCERTATI		N° CAPI RICHIESTI		di cui <input type="text"/>	
	B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>		B. Maschi <input type="text"/> V. Nutrici <input type="text"/>	
DATA CONTROLLO		Giorno <input type="text"/> Mese <input type="text"/> Anno <input type="text"/>		ORA CONTROLLO		<input type="text"/>		
FIRMA DEL CONTROLLORE				FIRMA DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE				
<input type="text"/>				<input type="text"/>				

Regione	Provincia	N° domanda	N° pagina
CODICE AZIENDALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	

Q U A D R O C	DOMANDE PRESENTATE NEGLI ULTIMI 12 MESI					TIPO PREMIO (*)		DATA PRESENTAZ.	N° DOMANDA	CAPI RICH. B.M.	CAPI RICH. V.N.
	COD. AZ.	B.M.	V.N.	SUPPL.	EST.	Giorno	Mese				

(*) B.M.=Premio Speciale Bovini Maschi, V.N.=Premio mantenim.di Vacche Nutrici, SUPPL.=Premio supplementare, EST.=Premio per l'estensivizzaz.

CONTROLLO NON EFFETTUATO PER:	<input type="checkbox"/> IRREPERIBILITA' AZIENDA	<input type="checkbox"/> IRREPERIBILITA' MANDRIA	<input type="checkbox"/> IRREPERIBILITA' RAPP. O SUO DELEGATO
CONTROLLO EFFETTUATO IN AZIENDA IN PRESENZA DEL SIG.:	IN QUALITA' DI	ESTREMI DOCUMENTO	

LIBRI GENEALOGICI AI QUALI E' ISCRITTA L' AZIENDA:

<input type="checkbox"/> 101 - A.N.A.C.L.I. CHAROLAIS	<input type="checkbox"/> 204 - A.N.A.B.I.C. MARCHIGIANA	<input type="checkbox"/> 207 - A.N.A.B.I.C. ROMAGNOLA
<input type="checkbox"/> 102 - A.N.A.C.L.I. LIMOUSINE	<input type="checkbox"/> 205 - A.N.A.B.I.C. MAREMMANA	<input type="checkbox"/> 308 - A.N.A.P.R.I. PEZZATA ROSSA
<input type="checkbox"/> 203 - A.N.A.B.I.C. CHIANTINA	<input type="checkbox"/> 206 - A.N.A.B.I.C. PODOLICA	<input type="checkbox"/> 409 - A.N.A.B.O.R.A.PIEMONTESE

CONTROLLI EFFETTUATI IN AZIENDA PER BOVINI MASCHI

Capi richiesti a premio	IDENTIFICATI E RISCONTRATI	(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 4)
N° CAPI RICHIESTI A PREMIO	DIMINUITI PER CIRCOSTANZE NATURALI CON NOTIFICA	(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 5)
DI CUI CASTRATI	DIMINUITI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE CON NOTIFICA	(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 6)
	NON ELEGGIBILI	(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con uno dei valori 4,5,6,7,8,9)

ALTRI CAPI AMMISSIBILI AGLI AIUTI

TOTALE CAPI	DI CUI NON IDENTIFICATI	
TOTALE CAPI IDENTIFICATI E CONTROLLATI	DI CUI	CORRETTAMENTE REGISTRATI
		NON PRESENTI SUL REGISTRO
		SENZA PASSAPORTO

DATA CONTROLLO	ORA CONTROLLO
Giorno Mese Anno	

FIRMA DEL CONTROLLORE	FIRMA DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE

Regione	Provincia	N° Contratti	Pagina
CODICE AZIENDALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	

Q U A D R O C C O N T R O L L I	CONTROLLI EFFETTUATI IN AZIENDA PER VACCHE NUTRICI		
	Capi richiesti a premio	IDENTIFICATI E RISCONTRATI	<small>(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 1)</small>
		SOSTITUITI CON NOTIFICA	<small>(numero di vacche nutrici per le quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 3,8)</small>
	N° CAPI RICHIESTI A PREMIO	DIMINUITI PER CIRCOSTANZE NATURALI CON NOTIFICA	<small>(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 5)</small>
	DI CUI GIOVENCHE	DIMINUITI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE CON NOTIFICA	<small>(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 5)</small>
		NON ELEGIBILI	<small>(numero di bovini maschi per i quali nel Quadro D si è impostata la colonna CONT con il valore 19,0 c.d.e)</small>

ALTRI CAPI AMMISSIBILI AGLI AIUTI			
TOTALE CAPI		DI CUI NON IDENTIFICATI	
TOTALE CAPI IDENTIFICATI E CONTROLLATI		DI CUI:	
			CORRETTAMENTE REGISTRATI
			NON PRESENTI SUL REGISTRO
			SENZA PASSAPORTO

REGISTRO NON CORRETTAMENTE COMPILATO

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE

DATA CONTROLLO **ORA CONTROLLO**

Giorno Mese Anno

COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE _____

VERBALE COMPOSTO DA N° PAGINE

FIRMA DEL CONTROLLORE _____ **FIRMA DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE** _____

Regione	Provincia	N° domanda	N° pagina
CODICE AZIENDALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	

IDENTIFICAZIONE DEI CAPI OGGETTO DI CONTROLLO												
S E S S O	Q U A D R A	R I G A	DATA DI NASCITA			RAZZA	libro gen. Razze da carne	G I S T O V	C A S T I P O	M A R C A D I I D E N T I F I C A Z I O N E	C O N T.	M A R C A D I C A P O R I M A R C H I A T O / C A P O I N S O S T I T U Z I O N E D I V A C C A N U T R I C E
			Giorno	Mese	Anno							
Q												
U												
A												
D												
R												
O												
D												
I												
D												
E												
N												
T												
I												
F												
I												
C												
A												
Z												
I												
O												
N												
E												
C												
A												
P												
I												

DATA CONTROLLO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <small>Giorno Mese Anno</small>	ORA CONTROLLO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
FIRMA DEL CONTROLLATORE: <input style="width:90%;" type="text"/>	FIRMA DEL PRODUTTORE O SUO RAPPRESENTANTE: <input style="width:90%;" type="text"/>

ELENCO DELLE RAZZE BOVINE DA LATTE

Angler Rotvieh (Angeln) - Rod dansk maelkerace (RMD),
Ayreshire,
Armoricaïne.
Bretonne Pie-noire,
Fries-Hollands (FH), Francaise frisonne pie noire (FFPN),
Friesian-Holstein, Holstein. Black and White Friesian, Red and
White Friesian, Frisona española, Frisona italiana, Zwartbonten
van Belgie/Pie noire de Belgique, Sortbroget dansk maelkerace
(SDM), Deutsche Schwarzbunte, Schwarzbunte Milchrasse (SMR),
Groninger Blaarkop,
Guernsey.
Jersey,
Malkeborhorn,
Montbéliarde,
Reggiana,
Valdostana Nera

Fac simile "Telegramma di Convocazione"

Premio Bovini Campagna 2001

Signoria Vostra est convocata il alle ore
..... c/o

.....
per incontrare controllori delegati AGEA scopo effettuare
verifica rispetto impegni assunti con presentazione domanda
di premio. At fine agevolare operazioni controllo pregasi di
mantenere animali raggruppati.